La tutela dei bambini e delle bambine vittime di maltrattamenti, abusi e violenza.

CHILD SAFEGUARDING POLICY





Centri Antiviolenza E.M.MA. onlus sede legale - Via G. Passalacqua 6b – 10122 TORINO (TO) www.emmacentriantiviolenza.com – info@emmacentriantiviolenza.com Codice Fiscale 97579810017 – Partita IVA 07939470014

Centro Antiviolenza Donne & Futuro – Torino - Telefono 011-5187438 Centro Antiviolenza Svolta Donna – Pinerolo 348-8960651 Numero Verde 800093900

Prima edizione: Novembre 2019

La presente Policy è stata approvata dal Consiglio Direttivo di E.M.M.A. onlus il 6 Novembre 2019.

Seconda edizione: Marzo 2020



PREMESSA:

Centri Antiviolenza E.M.M.A. onlus (in breve E.M.M.A. onlus) si è costituita il 31 Maggio 2018 dalla fusione di due Centri Antiviolenza attivi sul rispettivo territorio da diversi anni: *Donne&Futuro onlus* attivo a Torino da circa 20 anni e *SvoltaDonna onlus* attiva a Pinerolo da 12 anni.

E.M.M.A. onlus appartiene alla rete D.i.Re - Donne in Rete contro la Violenza – e gestisce ad oggi due Centri Antiviolenza e 3 Case Rifugio iscritte regolarmente ai rispetti Albi Regionali, oltre ad un Numero Verde di Ascolto Telefonico, 8 Sportelli Antiviolenza e Strutture Protette di I e II livello dislocati su Torino e Città Metropolitana.

I due Centri Antiviolenza hanno maturato una rilevante esperienza sul fenomeno e le dinamiche della violenza di genere contro le donne.

La nostra mission è il recupero dell'autonomia persa e/o lesionata dalla violenza subita.

La nostra vision è il contrasto alla violenza di genere contro le donne.



CHILD SAFEGUARDING POLICY

<u>Indice</u>

Presentazione: chi siamo	Pag.7
La Child Safeguarding Policy	
 La nostra mission nella tutela di bambine, bambini e adolescenti 	Pag.8
La nostra metodologia a tutela di bambine, bambini e adolescenti	Pag.9
 Il nostro impegno nei confronti delle bambine, dei bambini e adolescenti 	Pag.10
4. Definizioni e ambiti di applicazione della nostra Policy	Pag.11
a. Sensibilizzazione, Formazione e Prevenzione	Pag.12
b. Tutela dei dati sensibili, monitoraggio e revisione	Pag.14
 c. Criteri della procedura di segnalazione e risposta ai casi di abuso 	Pag.15
Glossario	Pag.16
Codice di condotta	Pag.19





Presentazione: chi siamo

E.M.M.A. onlus è un Centro Antiviolenza attivo da anni sul contrasto alla violenza di genere contro le donne e ha maturato un'esperienza rilevante di conoscenza del fenomeno e delle dinamiche interne. Il nostro punto di forza è far parte e lavorare in un'equipe multidisciplinare composta da operatrici e volontarie con formazione specifica, avvocate, educatrici professionali, psicologhe e psicoterapeute che collaborano con l'associazione.

Definiamo il Centro Antiviolenza come un luogo di accoglienza di donne per altre donne, in cui la relazione tra donne è alla base della metodologia utilizzata per fare emergere e riconoscere la dimensione della violenza. Riconosciamo e vogliamo garantire la libertà di scelta, l'autodeterminazione, l'emancipazione e l'autonomia della singola donna.

Offriamo ascolto, accoglienza, sostegno, orientamento ed ospitalità alle donne sole o con figli/e che subiscono qualsiasi forma di violenza con assenza di giudizio. L'ascolto, il sostegno e l'aiuto fornito vogliono portare la singola donna a riconoscere la violenza nelle relazioni, sostenendola nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, nell'affermazione dell'indipendenza e della libertà attraverso un percorso di empowerment delle proprie risorse.

Il nostro obiettivo finale è accompagnare la donna ed il nucleo verso l'autonomia personale, sociale ed economica.

Partiamo dal presupposto che il fenomeno della violenza di genere abbia un'origine culturale e quindi le nostre azioni comprendono anche attività di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e formazione rivolte alla cittadinanza ed alle istituzioni (Asl, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Istituti Scolastici). Gli obiettivi alla base sono condividere ed ampliare la conoscenza del fenomeno a più livelli, ma soprattutto implementare sempre di più il lavoro di rete e le collaborazioni con il territorio, aspetto fondamentale per fornire alle donne e ai nuclei in carico un percorso individualizzato, adeguato e tempestivo.

Quindi, l'esperienza diretta sulle donne di E.M.M.A. onlus ha sempre coinvolto anche i figli e le figlie di queste donne, soprattutto se accolti in Strutture Protette o Case Rifugio. Abbiamo maturato di riflesso una conoscenza e competenza anche sul fenomeno e sulle dinamiche della violenza assistita e diretta contro i bambini/e ed adolescenti.



La Child Safeguarding Policy

1. La nostra mission nella tutela di bambine, bambini e adolescenti

E.M.M.A. onlus è un Centro Antiviolenza che mette al centro la tutela ed il rispetto dei diritti di donne e minori vittime di maltrattamento, violenza ed abusi di qualsiasi natura, livello ed intensità.

Perciò la nostra mission è quella di contrastare e recuperare situazioni di violenza domestica. Forniamo accoglienza, supporto e protezione a donne, bambini ed adolescenti vittime di tale fenomeno. In questo modo vogliamo:

- Riconoscere e far riconoscere il valore ed i diritti di ogni donna e minore vittima di violenza domestica indipendentemente da età, genere, etnia e religione;
- Fornire servizi di accoglienza, supporto e protezione adeguati e di qualità;
- Permettere alle donne e ai bambini/e e adolescenti vittime di abuso di recuperare una quotidianità sana ed equilibrata, che è andata persa e/o lesionata dalla violenza subita;
- Dare la possibilità alla donna di ritrovare o acquisire la propria autonomia e ai bambini di costruirsi o ricostruirsi, sviluppando le proprie capacità;
- Far conoscere il fenomeno della violenza di genere e dei maltrattamenti, della violenza e dell'abuso sui minori come violazione dei diritti alla cittadinanza ed al territorio attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione continue e periodiche, in modo da prevenire la violenza domestica;
- Diffondere la necessità e l'importanza di un cambiamento culturale per una società che si basi sul rispetto, senza pregiudizi e stereotipi.



2. La nostra metodologia a tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti

La nostra metodologia parte dal presupposto che il fenomeno della violenza domestica colpisce la donna ma anche i minori, i quali sperimentano direttamente o indirettamente la violenza di genere portandosi dietro e dentro ferite indelebili, che possono fortemente condizionare il loro futuro.

Essendo la violenza sulle donne e sui minori una problematica altamente complessa, la nostra esperienza ci ha dato conferma di quanto sia importante e fondamentale lavorare in rete con tutti quei servizi che si occupano della tutela dei minori (Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, Scuola, Tribunale, Asl, Pronto soccorso). Il lavoro di rete è efficace se sinergico, si basa su una condivisione di obiettivi, un linguaggio tecnico comune ed un riconoscimento reciproco delle professionalità di ogni attore e dei rispetti ruoli e competente. Tutto ciò permette di creare un progetto individualizzato e personalizzato in base alle necessità e richieste del caso, sempre in condivisione con la donna.

Vogliamo garantire un servizio efficace nel contrasto e nel recupero di situazioni di maltrattamento/abuso. Per questo riteniamo che il nostro punto di forza sia un'équipe multidisciplinare, specialistica e formata sulle dinamiche e conseguenze della violenza domestica per le donne ed i minori, in modo da rispondere adeguatamente in tutte le fasi di azione:

- Rilevazione, cioè individuazione dei segnali di malessere dei minori come danno della violenza subita ed il rischio di condotte rilevanti conseguenti
- Protezione, cioè tutela dei minori che si trovano in una situazione di pregiudizio per la propria incolumità psico-fisica attraverso l'inserimento in Strutture Protette insieme alla madre, in quanto vittima dello stesso contesto;
- Valutazione, cioè osservazione delle modalità emotive, reazionali e comportamentali
 dei minori in modo da avere un quadro complessivo della condizione traumatica a
 livello personale e relazionale. In caso di malesseri o problematiche organiche che si
 possono correlare al trauma della violenza subita, si può approfondire la valutazione
 delle conseguenze con visite mediche generali e specialistiche;
- Trattamento, cioè rinforzo dei minori a livello di benessere pisco-emotivo. Questo avviene di riflesso, poiché si è visto come il percorso della donna-madre sulla consapevolezza e sradicamento delle dinamiche della violenza ed empowerment delle proprie risorse permette alla stessa di recuperare autostima, valore personale e autorevolezza come donna e madre, ripristinando i ruoli e recuperando una relazione sana ed equilibrata con i figli. In caso di condizioni psico-emotive del minore fortemente disturbanti e rilevanti, che vanno ad influenzare il suo funzionamento globale e quotidiano, vi è la possibilità di un supporto psicoterapeutico.



All'interno della nostra equipe ci sono avvocate formate e specializzate sulle dinamiche della violenza, che possono tutelare la donna ed i minori nei procedimenti civili e penali.

Ovviamente è fondamentale l'integrazione tra tutti i professionisti attivi della rete, sia nel caso singolo sia a livello inter-istituzionale fra gli Enti che operano su questa problematica (Servizi socio-sanitari ed educativi pubblici e del privato sociale, Scuola, Uffici Inquirenti, Magistratura). Fondamentale importanza rivestono i Protocolli di intesa e collaborazione di E.M.M.A. onlus concordati con vari Enti, fondamentali per un lavoro integrato, sinergico, chiaro ed efficace, dove sono specificate le finalità e i soggetti coinvolti nelle specifiche funzioni.

3. Il nostro impegno nei confronti delle bambine, dei bambini e adolescenti

E.M.M.A. onlus si definisce una organizzazione child-safe, in quanto si impegna a limitare e ridurre danni e pericolo psico-fisici per bambini vittime di maltrattamenti, violenza ed abusi attraverso azioni immediate ed efficaci che si basano sul rispetto dei principi cardine della legislazione nazionale ed internazionale in materia di tutela dei minori (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, di Lanzarote, Linee guida Cismai).

E..M.M.A. onlus opera all'interno di una cornice giuridica tenuta costantemente sotto controllo dalle figure legali presenti all'interno del suo Direttivo. In questo modo viene garantito il rispetto della Normativa Giuridica in tema di tutela dei minori attraverso un monitoraggio costante delle eventuali modifiche apportate dai Legislatori e un aggiornamento tempestivo ed adeguato di tale Policy.

Il Centro Antiviolenza è attivo nella protezione di minori vittime di maltrattamento, violenza ed abuso con iniziative ed azioni mirate e applicando una Policy in materia di tutela, come quanto esposto in questo documento. Il diritto di protezione, tutela e rispetto deve essere garantito a tutti i minori, indipendentemente da età, genere, etnia, religione o disabilità.

E.M.M.A. onlus si impegna a rispettare questa Policy a livello locale e nazionale – essendo in rete con Servizi Sociali, Centri Antiviolenza, Asl, Forze dell'Ordine di tutta Italia - in tutte le diverse azioni ed attività che svolge: raccolta fondi, informazione, sensibilizzazione, formazione, progetti, accoglienza, supporto, protezione.

E.M.M.A. si impegna a tutelare i minori di fronte ad ogni tipo di maltrattamento, violenza e abuso (fisico, psicologico, sessuale, assistito, trascuratezza...), di qualsiasi natura, tipologia ed intensità.

Inoltre, questa Policy si applica a:

- Tutte le membri del Consiglio Direttivo, Socie dell'Associazione;
- Tutto il personale operativo, tra cui dipendenti, collaboratrici, tirocinanti;
- Tutti i nodi di rete dei protocolli attivi;



• Tutti coloro che collaborano o entrano in contatto come partner di progetti o servizi a vario titolo, anche provvisoriamente.

A tutti si chiede si contribuire a creare e mantenere un ambiente sicuro e tutelante per il benessere e l'incolumità di bambini, bambine ed adolescenti.

4. <u>Definizioni e ambiti di applicazione della nostra Policy</u>

E.M.M.A. onlus come insieme di operatrici femministe ed attive di Centro Antiviolenza lavora per costruire un movimento globale in favore dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, secondo i seguenti impegni:

- Sensibilizzazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale operativo, le socie ed il Direttivo di E.M.M.A. onlus siano consapevoli delle problematiche legate al maltrattamento, all'abuso e alla violenza assistita e diretta e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e la madre sono e saranno sempre messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e in quali circostanze e con quali modalità sono obbligate alla segnalazione;
- Prevenzione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di E.M.M.A. onlus, le sue volontarie, le sue socie ed il personale, minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori e rispettino le regole di condotta necessaria per adempiere a tali comportamenti. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti. Questo viene fatto con una selezione del personale attenta, un rispetto e tutela della privacy e della sicurezza dei minori e delle loro madri.
- Tutela dei dati sensibili: ci impegniamo a garantire e rispettare la Normativa Nazionale per la Privacy dei dati sensibili, avvalendoci di un servizio di Cloud Storage e Back-up;
- Monitoraggio: ci impegniamo a monitorare l'applicazione dei principi di tutela dei diritti all'infanzia da parte di tutte le operatrici che operano quotidianamente presso le diverse sedi di E.M.M.A. onlus e che vengono a contatto con i minori.;
- **Revisione:** viene garantita una costante revisione della Policy attraverso un continuo confronto tra le operatrici e le componenti del Direttivo.
- **Segnalazione**: ci impegniamo ad assicurare che il personale di E.M.M.A. onlus, le sue volontarie, le sue socie ed il personale abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.
- **Risposta**: ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

Tutte le attività condotte da E.M.M.A. onlus (risposta umanitaria, programma, comunicazione o raccolta fondi) che coinvolgono o interessano bambini, bambine o



adolescenti devono essere preventivamente valutate, per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori sia identificato e siano sviluppati sistemi di controllo adeguati.

a. Sensibilizzazione, Formazione e Prevenzione

Sensibilizzazione

E.M.MA. onlus garantisce un'ampia diffusione della Policy e delle regole di condotta tra il personale, le socie, le volontarie e le tirocinanti. E.M.M.A. ha come colonna portante delle sue attività la tutela all'infanzia e si impegna a fare in modo che enti e soggetti che collaborano con il Centro Antiviolenza rispettino le linee guida e le normative nazionali ed internazionali vigenti in materia.

E.M.M.A. onlus chiede quindi di essere avvisata in caso di incidenti ai danni di un minore da parte un partner con cui si collabora e sulle misure e tempistiche adottate per porvi rimedio.

Tutti gli accordi tra E.M.M.A. onlus e altri Enti devono includere clausole sulla Policy e devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi relativi a violazioni della Policy. Gli Enti con cui si collabora devono adottare la presente Policy o averne sviluppate di proprie con approccio e standard simili.

Tutto ciò e garantito dal Centro Antiviolenza attraverso sensibilizzazione e formazione in materia di diritto all'infanzia e Child Safeguarding.

Formazione

Il personale di E.M.M.A. onlus viene supportato nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno dell'Associazione. Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni viene assicurata una formazione specializzata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni. Le informazioni di base della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale vengono incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale. Tutto l'organico interno di E.M.M.A. onlus (dipendenti, collaboratrici, socie, tirocinanti...) è formato ed aggiornato su sulla Policy e sottoscrive il Codice di Condotta, con il quale si impegna a rispettare e tutelare i diritti dei minori.



Prevenzione

Tutto il personale del Direttivo di E.M.M.A. onlus è attivo nel mettere in pratica le misure preventive proprie della politica di Child-Safe, quali:

• Accurata selezione del personale.

E.M.M.A. onlus nel momento di selezione del personale attiva strategie (quali richiesta e ricerca di documentazione certificata, come il modulo "Dichiarazione di Carichi Pendenti") per valutare l'idoneità delle figure delle candidate a lavorare a contatto con i minori, in modo da escludere chi non rispecchia i criteri della Policy. Alle candidate viene spiegata la Policy e la sua natura vincolante, oltre la procedura generale ed il Codice di Condotta, e viene detto loro che gli stessi devono essere applicati nella vita professionale e personale. Tutta l'equipe di E.M.M.A. onlus è aggiornata ed informata sulla giusta applicazione della Child Safeguarding Policy, tenuta costantemente sotto monitoraggio.

- Codice di condotta.
- Campagne di comunicazione con bambini.

E.M.M.A. onlus ha l'obiettivo di tutelare e proteggere qualsiasi tipo di informazione relativa ai minori che ha in carico, senza esporli a nessun tipo di rischio. Nello specifico, tutte le informazioni, comunicazioni e documentazioni riguardo i minori sono utilizzate tutelando la privacy, la sensibilità, l'identità e la dignità degli stessi e sempre con la condivisione ed il consenso con la madre e/o il padre – o eventualmente il Servizio Sociale se è l'affidatario dei minori. L'utilizzo di tale materiale all'esterno è sempre eseguito previa valutazione e consenso della donna e/o il Servizio Sociale e richiede in ogni caso un'informazione ed eventualmente preparazione dei minori.

Qualsiasi informazione o documentazione viene richiesta, utilizzata od inviata all'esterno solo ed unicamente nel rispetto del percorso o del progetto individualizzato.

E.M.M.A. onlus si interessa ad utilizzare tale materiale in maniera appropriata e condivisa, anche e soprattutto in caso di invio o consegna all'esterno di documentazione.

Materiale, immagini e documenti di minori rispettano rigorosamente la legge sulla privacy e sono conservati in luoghi sicuri. L'accesso al materiale è controllato e limitato al solo personale adibito del Centro Antiviolenza e solo sul posto di lavoro.



b. <u>Tutela dei dati sensibili, monitoraggio e revisione</u>

Tutela dei dati sensibili:

E.M.M.A. onlus garantisce e rispetta la Normativa Nazionale per la Privacy dei dati sensibili, avvalendosi di un servizio di Cloud Storage e Back-up. Nello specifico il personale operativo, le socie ed il Direttivo di E.M.M.A. onlus utilizzano tale applicativo sia per gestire e trattare tutti dati e documenti personali dei minori sia per comunicare e condividere informazioni con le altre figure.

Inoltre tale applicativo garantisce un continuo back-up delle modifiche e degli aggiornamenti dei dati (informazioni, documenti...), in modo da non perdere nessun elemento significativo.

Risulta quindi inesistente il rischio di malaware, che potrebbero danneggiare la memoria dei dati.

Monitoraggio:

E.M.M.A. onlus si impegna a monitorare l'applicazione dei principi di tutela dei diritti all'infanzia da parte di tutte le operatrici che operano quotidianamente presso le diverse sedi di E.M.M.A. e che vengono a contatto con i minori, attraverso sia contatti costanti di coordinamento sia riunioni d'équipe settimanali.

In questo modo, le componenti del Comitato – parte operativa del Direttivo – assicurano l'emersione di problematiche o difficoltà eventuali da parte delle operatrici attraverso il confronto e la condivisione. Viene garantito in questo modo anche il controllo, la valutazione ed il rispetto delle Condotte da seguire in materia di tutela dei minori da parte di tutte le operatrici, socie e tirocinanti.

Revisione:

E.M.M.A. onlus garantisce una costante revisione della Policy attraverso un continuo monitoraggio e aggiornamento della stessa in base alle modifiche della Normativa Giuridica a livello nazionale ed internazionale. Di conseguenza vengono previsti prima dei momenti di autoformazione tra le componenti del Direttivo e successivamente incontri di formazione alle operatrici.

Il confronto continuo tra operatrici e Direttivo – implementato anche dalle riunioni d'èquipe - garantisce che tutte le figure che operano in E.M.M.A. abbiamo chiare le procedure e le regole di condotta in tutela dei minori, siano aggiornate su eventuali



modifiche o revisioni e abbiamo modo e tempo di condividere difficoltà o dubbi applicativi.

c. Criteri della procedura di segnalazione e risposta ai casi di abuso

E.M.M.A. onlus è dotata di una procedura da seguire in caso di segnalazione di sospetti maltrattamenti o abuso a danno di minori. Tale procedura comprende indicazioni su quando e come segnalare la situazione alle autorità competenti e/o ai Servizi Sociali, in modo da fornire un'appropriata e rapida azione di indagine e valutazione della situazione. La tutela dell'incolumità emotivo-psico-fisico dei minori è un bene ed interesse superiore per E.M.M.A. onlus rispetto ad ogni altra decisione in caso di sospetta o comprovata violenza su minori.

Tutto il personale di E.M.M.A. onlus ha l'obbligo di segnalare sospetti di abuso o maltrattamenti a carico di minori, il cui autore è membro dell'Associazione o esterno.

La persona di riferimento per tali segnalazioni è la CS Focal Person, che è incaricata da E.M.M.A. onlus per ricevere denunce o casi di infrazione della Policy. Il suo compito è quello di agire tempestivamente per assicurare l'indagine e la tutela del minore. Tale persona deve essere adeguatamente formata, orientata e sostenuta.

La CS Focal Person opera sempre avendo come principio cardine in base all'interesse superiore della garanzia di tutela, protezione, sicurezza, della salute fisica e mentale e del rispetto dei loro diritti alla riservatezza, all'uguaglianza e all'accesso alla giustizia.



Glossario

Nell'elaborazione di tale glossario della Policy ci basiamo sulle definizioni della *Convenzione di Istanbul* del 2011, della *Convenzione di Lanzarote* del 2010, dell'*OMS* del 2002 (Rapporto 2002 "Violenza e salute"), dell'*Unicef* del 2000 e della *Cismai* (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso Infantile) presentata al III Congresso Nazionale del 2003, perfezionata poi nel 2005.

Nello specifico, definiamo:

Minore (child): indica una persona di età inferiore ai 18 anni.

Violenza domestica: comprende gli atti di vessazione compiuti dal partner intimo o da altri membri del nucleo familiare, e consistenti in: maltrattamenti fisici, come schiaffi, percosse, torsione di braccia, accoltellamento, strangolamento, bruciature, soffocamento, calci, minacce con un oggetto o un'arma, e l'omicidio. Sono comprese anche le pratiche tradizionali che recano danno alle donne: mutilazione dei genitali femminili e l'ereditabilità della moglie (la pratica di trasmettere in eredità la vedova e tutte le sue proprietà al fratello del marito deceduto). Vessazioni sessuali, come la costrizione al rapporto sessuale tramite minacce, intimidazione o forza fisica, rapporti sessuali estorti contro volontà, o coercizione ad avere rapporti sessuali con altri. Vessazioni psicologiche, che comprendono comportamenti volti ad intimidire e perseguitare e che prendono la forma di minacce di abbandono o di maltrattamenti, segregazione in casa, sorveglianza, minaccia di allontanamento dai figli, distruzione di oggetti, isolamento, aggressione verbale e umiliazione continua. Vessazioni economiche, tra le quali atti come il rifiuto di concedere soldi, rifiuto di contribuire finanziariamente, privazione del cibo e delle esigenze di base, controllo dell'accesso all'assistenza sanitaria, all'occupazione, eccetera. Anche gli atti di omissione sono stati inclusi qui, come forma di violenza contro le donne e le bambine. Le discriminazioni nell'alimentazione, nell'istruzione e nell'accesso all'assistenza sanitaria dovute al sesso di una persona equivalgono a violazioni dei diritti delle donne. Da notare che, anche se le categorie sopra esposte sono elencate separatamente, esse non si escludono a vicenda, anzi spesso si applicano allo stesso caso.

Violenza assistita: si intende il fare esperienza da parte del/della bambino/bambina di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte e minori. Si includono le violenze messe in atto da minori su minori e/o su altri membri della famiglia, gli abbandoni e i maltrattamenti ai danni di animali domestici. Il bambino può fare esperienza di tali atti sia direttamente, quando avvengono nel suo campo percettivo, sia indirettamente, quando ne viene a conoscenza e/o ne percepisce gli effetti.



Abuso o Maltrattamento sull'infanzia: è rappresentato da tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o affettivo, abuso sessuale, incuria o trattamento negligente, nonché sfruttamento sessuale o di altro genere, che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino, nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere. Nel suo contenuto questa definizione evidenzia come il maltrattamento all'infanzia, nelle sue varie forme, sia da connettere ad una mancanza grave dell'adulto, che ha nei confronti del bambino un rapporto di responsabilità, fiducia e potere. Sono comprese e rappresentano la maggioranza delle situazioni, le relazioni parentali, si fa riferimento quindi a quelle situazioni in cui l'adulto non è in grado di assolvere alle funzioni genitoriali di cura nei confronti della prole e che si caratterizza come un insieme di atti che implicano un danno diretto al bambino. I bambini possono essere picchiati, rinchiusi, deprivati del sonno, del cibo, del diritto a frequentare la scuola, minacciati, abusati sessualmente, costretti a lavorare, ad assistere a relazioni violente, ecc.

Abuso sessuale: si intende la partecipazione ad attività sessuali con un minore che, conformemente alle pertinenti disposizioni di diritto nazionale, non ha raggiunto l'età legale per praticare attività sessuali e comprende: far uso di coercizione, forza e minaccia; abusare di una posizione riconosciuta di fiducia, autorità o influenza sul minore, anche in ambito familiare; abusare di una condizione di particolare vulnerabilità del minore, in particolare in ragione di una disabilità fisica o mentale o di una situazione di dipendenza.

Prostituzione minore: si intende utilizzare un minore per attività sessuali offrendo o promettendo denaro o qualsiasi altra forma di remunerazione, compenso o vantaggio, indipendentemente che la promessa o il vantaggio siano rivolti a minori o a terzi. Comprende azioni che consistono sia nel reclutare un minore per la prostituzione o favorire l'esercizio da parte del minore della prostituzione, sia nel costringere un minore alla prostituzione, trarne profitto o sfruttare in altra maniera per tali fini.

Pedopornografia: indica qualsiasi materiale che ritrae visivamente un minore coinvolto in una condotta sessualmente esplicita, reale o simulata, o qualsiasi rappresentazione di organi sessuali di minori a scopi principalmente sessuali. Comprende la produzione, l'offerta o la messa o disposizione, la diffusione o la trasmissione, il procurare a sé o ad altri, il possesso e l'accedere con cognizione di causa e mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a materiale pedopornografico.

Violenza nei confronti delle donne: si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner,



indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima.

Violenza contro le donne basata sul genere: designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato.

Donne: sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni.



Codice di condotta

Il personale di E.M.M.A. onlus e di organizzazioni Partner ed i loro rappresentanti devono avere chiara la Policy e quindi adottare sempre un comportamento che rispetti e tuteli bambini, bambine e adolescenti. Devono sempre attenersi e rispettare tale Codice di Condotta.

Tutto il personale è responsabile sia ad applicare e rispettare tale codice sia a incoraggiare e promuovere la sua diffusione all'interno e ai partner con cui si collabora.

Il Codice di Condotta serve a tutelare in primis i minori ed il rispetto dello stesso è obbligatorio. Il principio è evitare tutti quei comportamenti o quelle azioni che sono inappropriate o abusive nei confronti di bambine, bambini o adolescenti.

Qualsiasi violazione del codice comporta delle procedure disciplinari regolate in base al caso.

- a. Comportamenti accettabili nei confronti dei minori:
 - 1) identificare e gestire situazioni che possano comportare rischi per i minori;
 - 2) condividere ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore;
 - 3) organizzarsi e comportarsi in modo tale da minimizzare i rischi;
 - 4) diffondere e mantenere e contribuire alla diffusione di una cultura di apertura e responsabilità reciproca, in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;
 - 5) spiegare ruoli e rapporti con l'equipe e fargli capire che qualsiasi preoccupazione o malessere può essere condiviso con chiunque;
 - 6) creare un ambiente sereno, positivo e protettivo e condividere con i minori i loro diritti, ascoltandoli, supportandoli e rispettandoli;
 - 7) mantengano un elevato profilo personale e professionale;
 - 8) rispettare e tutelare i diritti dei minori e trattarli in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto e senza differenze;
 - 9) utilizzare comportamenti adeguati e mai pregiudizievoli o aggressivi con minori per contenerli.



- b. Comportamenti non accettabili nei confronti dei minori:
 - 1) colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
 - 2) accarezzare, baciare, abbracciare o toccare un minore in nessun modo inappropriato o irrispettoso;
 - 3) agire con o dare esempi negativi di comportamenti inappropriato o irrispettoso ai minori o utilizzare un linguaggio non adeguato o offensivo;
 - 4) impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con minori di 18 anni;
 - 5) avere contatti o relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
 - 6) comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante con un minore;
 - 7) dare denaro o beni o altre utilità come regali ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che la responsabile ne sia a conoscenza;
 - 8) agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
 - 9) discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri.



E.M.M.A. onlus nell'anno 2018 ha aiutato 225 donne con figli/e, di cui 141 con 389 minori con una fascia di età 0-17. Ha accolto in Strutture Protette o Case Rifugio 22 donne e 24 minori provenienti da tutta Italia e di diversa nazionalità.

E.M.M.A. onlus a Novembre 2019 ha rinnovato il *Protocollo Help*, un protocollo di intesa che vede presenti 10 Servizi/Consorzi Socioassistenziali, 3 ASL per un totale di 171 Comuni con cui si collabora, l'Università di Torino, 3 Cooperative per l'inserimento lavorativo

